



La Ferrovia Monte Generoso conquista il podio del turismo sostenibile ticinese

Impegno, dedizione e determinazione questi gli ingredienti principali che, in pochi anni, hanno portato la Ferrovia Monte Generoso a distinguersi nel settore del turismo responsabile.

Qualche mese fa, infatti, l'azienda appartenente al **Percento Culturale Migros** ha ottenuto il massimo riconoscimento nazionale da parte di Svizzera Turismo, ovvero il label **'Swisstainable Level III - Leading'** esteso a tutti i settori che compongono l'azienda. Dal campeggio di Melano sulle rive del Lago di Lugano, alla storica cremagliera, la più antica ancora attiva in tutta la Svizzera, dal rinnovato grotto Buffet Bellavista, al Fiore di pietra in vetta al Monte Generoso.

*“È stato un percorso intenso ed impegnativo, ma anche arricchente e pieno di soddisfazioni”, sottolinea Chiara Brischetto, Head of Marketing, Communication & Sustainability della FMG. “Ogni attività è stata sottoposta al vaglio di un certificatore esterno, **TourCert - Travel for Tomorrow**, composto da un variegato gruppo di esperti in turismo, scienza, ambiente, sviluppo e politica. A coronamento degli sforzi e della dedizione”, prosegue Brischetto, “è stato celebrato il raggiungimento dell'obiettivo con Michelle Hunziker che, in qualità di brand ambassador di Svizzera Turismo, è salita a bordo del trenino e ha tagliato il nastro color verde, simbolo della sostenibilità”.*

Ma quali sono state le attività che hanno permesso alla FMG di diventare una destinazione

sostenibile a 360 gradi?

Grazie all'acquisto diretto dalla Migros di un milione di kWh di elettricità da **fonti rinnovabili al 100%**, la cremagliera viene alimentata in modo sostenibile. L'adesione alla fondazione **myclimate** ha apportato un risparmio annuo di ben 15.540 kg di CO2, l'equivalente di 461 alberi piantumati. Dal 2019 in poi la **Fondazione Natura&Economia**, malgrado la forte affluenza di visitatori, le ha riconosciuto la capacità di mantenere il prato magro attorno al **Fiore di pietra** e al **Buffet Bellavista**. La creazione della **vasca di fitodepurazione**, oltre ad essere un ecosistema naturale ed ecologico per il trattamento delle acque reflue del Bellavista, si è integrato perfettamente nel paesaggio. Accanto al grotto sono stati posizionate **cataste di legno e di sassi** e nella zona è stata ripristinata la **Bolla 'Alpe di Mendrisio'**, diventando preziosi custodi di habitat e biodiversità per varie specie di animali e di anfibi.

A sottolineare poi il forte legame con il territorio e i suoi produttori, si evidenziano la gestione dei rifiuti, l'utilizzo di materiali riciclabili e l'offerta enogastronomica di prodotti locali a km zero.

“La sostenibilità per noi non è un punto d'arrivo”, conclude Brischetto, “bensì una scelta che va supportata nel tempo da ogni singolo collaboratore. Non dimentichiamo che è l'insieme dei più piccoli gesti quotidiani a fare davvero la differenza”.

